



CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO CONTROLLI

Oggetto: Relazione risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa periodo IV Trimestre 2022- periodo 01.10-31.12.2022 Controllo di regolarità amministrativa art. 147 bis del TUEL 267/2000 e ai sensi dell'art. 16 del regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con **Delibera di Consiglio n. 74 del 28.10.2022**

Premessa

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa ora risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla Legge n. 190/2012 a cui sono seguiti il Piano Nazionale Anticorruzione e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) approvati dalle singole pubbliche amministrazioni.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa da espletarsi ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del d.l. n.174 del 10.10.2012 convertito, con modificazioni, in legge 07.12.2012, n. 213, è svolta sotto la direzione del Segretario Generale.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa deve assumere quell'aspetto dinamico a cui ricollegare, trasversalmente, l'attività di controllo svolta nell'anno precedente al fine di indirizzare il corretto agire amministrativo tenendo conto altresì delle risultanze dell'attività e del monitoraggio inerente l'esito dell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione poste in essere nel Piano Triennale vigente.

In ottemperanza a quanto decretato dalla Corte di Giustizia Amministrativa che, con la Delibera della Sezione di Controllo Regione Abruzzo n 238/2022/VSGC relativa al funzionamento del sistema dei controlli interni dell'Ente Esercizio 2020 ha ribadito che la selezione delle tecniche di campionamento deve essere effettuata tenendo conto dei criteri fissati a livello internazionale ISA530 onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica, è sorta l'esigenza di apportare agli artt. 15 e 16 del Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 1 del 15.02.2018 le necessarie modifiche atte a rendere il controllo successivo di regolarità amministrativa coerente con la funzionalità assegnate dal legislatore al Segretario Generale e coordinarlo alle altre attività cui lo stesso risulta naturalmente e trasversalmente legato.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28 ottobre 2022 avente ad oggetto "Regolamento sui Controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 15.02.2018.Modifica art.15 e 16" si è rimessa in capo al Segretario Generale dell'Ente l'organizzazione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il nuovo Piano operativo redatto dal Segretario Generale in virtù dei poteri conferiti dall'art. 15 del nuovo Regolamento, corredato dell'appendice ISA 530, è stato recepito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 365 del 16.11.2022 ed è stato predisposto in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e

gestionale nonché nel rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e del P.T.P.C.T. di cui alla Sezione PIAO dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n.239 del 28 luglio 2022.

Al fine di porre in evidenza gli aspetti salienti del nuovo impianto procedurale dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa" si evidenzia quanto di seguito:

1. Quadro normativo di riferimento

Con la nuova formulazione dell'art. 15 del Regolamento dei controlli :

1 Il Segretario Generale dell'Ente, svolge e dirige, in piena autonomia e sotto la sua esclusiva direzione l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa.

2 Il Segretario Generale ai fini del controllo di cui all' articolo 15 si avvale di un'apposita Struttura, all'uopo nominata tra il personale dell'Ente. Il Segretario Generale per specifici approfondimenti o in relazione a profili peculiari degli atti sottoposti a controllo nonché di eventuali problematiche emerse nell' ambito dell'attività di controllo, ha la facoltà di avvalersi di professionalità interne all'Ente (Avvocatura, Tecnici, ecc.)

3 Il controllo successivo di regolarità amministrativa di tipo collaborativo e non ispettivo, è finalizzato ad evidenziare eventuali criticità e scostamenti rispetto al quadro normativo di riferimento o vigente nonché alla qualità della redazione, forma e stile dell'atto amministrativo.

4 Il Segretario Generale organizza l'attività di controllo in un'ottica di miglioramento della qualità dell'azione amministrativa. da perseguire anche mediante individuazione di idonei interventi correttivi delle irregolarità eventualmente riscontrate.

5 Il controllo successivo di regolarità amministrativa é organizzato ed esercitato anche nel rispetto dei seguenti principi basilari:

a) Prossimità temporale. L'attività di controllo deve essere svolta in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti da verificare per assicurare la possibilità di attivare adeguate e tempestive azioni correttive.

b) Standardizzazione degli strumenti di controllo: il controllo successivo deve essere effettuato sulla base di parametri e indicatori di riferimento predefiniti, secondo un Piano Operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa, redatto dal Segretario Generale, da aggiornarsi , eventualmente, entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno e al quale si rimanda per:

- La modalità di svolgimento della procedura di controllo;
- La definizione dell'oggetto del controllo, ovvero l'individuazione, all'interno della categoria degli atti amministrativi, delle specifiche "tipologie" di Determinazioni/provvedimenti da sottoporre a controllo;
- I Criteri di estrazione; (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi da verificare)
- La "calendarizzazione" dell'attività di verifica; (programmazione tempistica /obiettivi da raggiungere)
- I Parametri del controllo successivo con riferimento alle predisposizione di checklist in prima stesura da aggiornarsi con l'evoluzione normativa.
- La verifica di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;
- La verifica del rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e del P.T.P.C.T. Sezione PIAO dell'Ente;
- Ogni altro elemento formale e sostanziale;
- L'analisi e la valutazione dei risultati del campionamento controllato;
- I termini e la modalità di comunicazione degli esiti del controllo a cadenze definite;
- I termini e la modalità di redazione della relazione annuale

c) Indipendenza dell'Ufficio preposto al controllo rispetto alle attività da controllare;

d) Efficacia ed efficienza: il controllo successivo di regolarità amministrativa deve tendere a promuovere, attraverso analisi, raccomandazioni e proposte nonché adozione di opportune azioni correttive, il costante e progressivo miglioramento della qualità delle determinazioni dirigenziali con conseguente semplificazione e omogeneizzazione dell'attività amministrativa rispetto alla c.d. Famiglia di appartenenza dell'atto;

e) Imparzialità: il controllo successivo di regolarità amministrativa riguarda le Determinazioni dirigenziali assunte da tutti i settori e i servizi dell'amministrazione e deve essere effettuato secondo regole chiare, condivise, programmate annualmente e adeguatamente pubblicizzate.

f) Pubblicità : Assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa .

6. Qualora su un atto sottoposto a controllo emergano elementi di irregolarità il Segretario Generale trasmette una nota di rilievo, contenente l'indicazione dei vizi rilevati e le direttive a cui conformarsi affinché il Soggetto emanante intervenga e assuma ogni azione correttiva, nonché valuti, eventualmente, laddove necessario e consentito, l'attivazione del potere di autotutela amministrativa. Fermo restando il principio della responsabilità dirigenziale in via esclusiva circa la regolarità e la correttezza degli atti posti in essere dal Dirigente, quest'ultimo dovrà comunicare al Segretario Generale eventuali azioni che ritenga di adottare al riguardo, nonché ogni provvedimento posto in essere ai sensi e per gli effetti della L.241/90 Art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento), Art. 21-septies (Nullità del provvedimento), Art. 21-octies (Annullabilità del provvedimento), Art. 21-nonies (Annullamento d'ufficio).

7. Qualora il Dirigente che ha emanato l'atto osservato dal Segretario Generale non intenda tener conto dei rilievi sollevati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, ma confermi e quindi convalidi la decisione assunta con la determinazione dirigenziale già sottoposta al controllo, dovrà darne esplicita motivazione al Segretario Generale tramite una relazione scritta che resterà conservata agli atti d'ufficio.

8 L'attività di controllo fa salve le definitive determinazioni in ordine ai possibili effetti già prodotti dall'atto sottoposto al controllo.

9 Qualora dal controllo successivo emergano gravi irregolarità, tali da integrare fattispecie penalmente sanzionabile, il Segretario Generale trasmette, entro i termini di legge, la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura presso il Tribunale.

Al nuovo Piano operativo sono declinate le seguenti attività:

- La modalità di svolgimento della procedura di controllo:
- La definizione dell' oggetto del controllo:
- I criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento di Revisione);
- La calendarizzazione dell' attività di verifica; (programmazione, tempistica /obiettivi da raggiungere);
- I parametri del controllo successivo con riferimento alla predisposizione di check list;
- L'analisi e la valutazione dei risultati del campionamento controllato e la relazione periodica;
- La relazione annuale.

Il nuovo Piano Operativo avrebbe dovuto avere efficacia a partire dal 01 novembre 2022, tuttavia dovendosi procedere all'attività di controllo dei provvedimenti amministrativi redatti nel IV trimestre 2022, periodo 01.10 -31.12.2022, il mese di ottobre, per ovvie ragioni di coordinamento tecnico, è stato sottoposto a verifica con la nuova modalità di estrazione degli atti mediante Formula ISA 530 la quale, come noto, genera nettamente una maggiore campionatura da sottoporre a controllo.

Il controllo è organizzato in modo da assicurare il raccordo con le misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione contemplate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 di cui all'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, approvato, per il triennio 2022-2024, con Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 28 luglio 2022 che ha assorbito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art.1, commi 5, lett.a) e 60, lett. a della L. 190/2012;

L' attività di controllo successivo di regolarità amministrativa assume quindi un aspetto di natura trasversale stante il collegamento, per talune tipologie di Processi, agli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui al PIAO vigente appena richiamato.

Si evidenzia che gli atti dirigenziali da sottoporre a controllo, in primis, rientrano nelle Aree di Rischio ANAC, in particolare :

Area B: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Area C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Area D: Contratti pubblici ;

Area E : Incarichi e Nomine

Il controllo successivo di regolarità amministrativa non può quindi prescindere dalla verifica del controllo dell'applicazione delle Misure Generali e /o Specifiche alle quali si rimanda , come da allegati "C Misure Generali " e "D Misure Specifiche" del PTPCT parte integrante e sostanziale del PIAO Anno 2022 approvato con Delibera di Giunta Comunale n.239 del 28/07/2022 , riservando, al contempo, la possibilità al Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della corruzione di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, seppur gli stessi non rientrino tra le tipologie delle Determinazioni assoggettate a controllo,

Ciò premesso l'esame può, pertanto, essere esteso anche agli atti endoprocedimentali, nonché agli allegati ed ai documenti che sono parte integrante dell'atto principale. Agli uffici può essere richiesto qualunque ulteriore documento o atto istruttorio necessario al fine dell'espletamento del controllo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto secondo i principi generali di revisione aziendale, dell'indipendenza, della competenza professionale acquisita nell'esercizio delle funzioni svolte con diligenza e nel rispetto del principio di imparzialità e trasparenza.

Trattasi di attività di controllo estesa a tutti i Settori/Servizi dell'Ente ad esclusione degli atti disposti dal IV Settore "Affari Generali e Servizi di Comunità", per i quali la scrivente interviene *ab origine* con un controllo preventivo di natura trasversale ovvero sotto l'aspetto amministrativo,-tecnico e contabile dal momento della sottoscrizione in qualità di Dirigente pro-tempore, posto sempre che l'istruttoria è preliminarmente attribuita al Funzionario Titolare di Posizione Organizzativa con delega piena al riguardo

Con il nuovo Piano Operativo :

L'oggetto del controllo è stato ampiamente esteso alle diverse Famiglie Amministrative", di seguito elencate:

1. le determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in
 - 1.a) determinazioni a contrarre;
 - 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
 - 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
 - 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta;
2. Proroghe tecniche;
3. Determinazione lavori di Somma Urgenza;
4. Determinazioni di conferimento incarichi esterni;
5. Atti di Liquidazioni;
6. Atti di concessione di contributi e vantaggi economici a enti pubblici e privati;
7. Accertamenti Tributarî esecutivi;
8. Permessi di Costruire;
9. Autorizzazioni SUAP;
10. Determinazione di approvazione di bandi di concorso e di approvazione dei verbali di selezione;
11. Provvedimenti concernenti progressioni verticali;
12. Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici;
13. Determinazione di assegnazione alloggi ERP.

Riguardo i criteri di estrazione(definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento di Revisione.) di seguito si esplicitano gli aspetti salienti :

2.a Campionamento di revisione (campionamento) – Applicazione delle procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione rilevante ai fini della revisione contabile, in modo che tutte le unità di campionamento abbiano una possibilità di essere selezionate così da fornire al revisore elementi ragionevoli in base ai quali trarre le proprie conclusioni sull'intera popolazione.

L'estrazione del campione da sottoporre a controllo è realizzata secondo il principio di revisione internazionale (ISA 530), in conformità alle Linee Guida deliberate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 28/2014), confermate con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo n.179/2021 e da ultimo ribadito con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo 238/2022/VSGC relativa al funzionamento del sistema dei controlli interni- Esercizio 2020, con le quali la Corte dei Conti raccomanda che la selezione delle tecniche di campionamento sia effettuata tenendo conto anche dei criteri fissati a livello internazionale ISA530 onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica.

2.1a Dimensione campione : La formula utilizzata per individuare la numerosità campionaria è la seguente: per le delucidazioni si rimanda all'appendice allegata che è parte integrante e sostanziale del presente piano operativo.

Formula	
ISA ITALIA 530	
$n =$	$\frac{N}{E^2 \cdot (N-1) + z^2 \cdot pq}$
$N =$	Numerosità della popolazione (numero totale delle determinazioni dirigenziali)
$E =$	Errore ammesso per la stima del parametro, tra il 3%
$z =$	livello di probabilità dell'errore compreso tra l' 1,96 e
$p =$	Valore della proporzione che interessa conoscere, con approccio conservativo, si assume $p =$
$q =$	$(1-p)$
$n =$	numerosità del campione da determinare

In base al principio di Revisione Contabile Isa 530 quanto più minore è il rischio che il revisore è disposto ad accettare tanto più maggiore dovrà essere la dimensione del campione.

La metodologia dell'attività di sorteggio posta in essere per il controllo degli atti emessi nel IV trimestre 2022 periodo 01.10-31.12.2022 è così sintetizzabile:

- Dalla procedura Halley Informatica, Sezione "Atti Amministrativi" sono stati estratti gli elementi utili per la determinazione della campionatura da sottoporsi a controllo.
- In un file excel sono stati elencati, con numerazione progressiva, i provvedimenti amministrativi disposti dal Settore e inseriti a sistema (Si evidenzia che, in talune circostanze un atto è stato contemplato nell'ambito di due famiglie, ovvero, laddove in oggetto vi fossero inserite le parole " Affidamento incarico " per il medesimo atto si è avuta l'estrazione sia nell'ambito degli Affidamenti che nell'ambito della Famiglia degli incarichi)
- Stilate i singoli file delle famiglie per una modalità di sorteggio che elimini ogni mirata individuazione

della determinazione da sottoporsi a controllo successivo di regolarità amministrativa l' estrazione casuale è avvenuta con l'utilizzo della *funzione "CASUALE.TRA"* la quale, come noto, restituisce un numero intero compreso in un determinato intervallo, associabile al numero in elenco.

La sintassi della funzione è la seguente:

=CASUALE.TRA(Minore;Maggiore)

nella quale:

Minore rappresenta il numero intero inferiore dell'intervallo, dati entro cui generare l'estrazione.

Maggiore rappresenta il numero intero superiore dell'intervallo, dati entro cui generare l'estrazione.

E' necessario far presente che il bacino Halley è unico per tutte le determinazioni, non sussiste la possibilità di attivare un " filtro dati " che consenta di individuare nell'immediato le determinazioni a contrarre, gli affidamenti diretti, le aggiudicazioni per il tramite della procedura negoziata e/ o a gara aperta per cui necessita una lettura completa dell'oggetto al fine di estrapolare le tipologie di provvedimento da sottoporre a controllo.

2 Quadro di riferimento ai dati tecnici /elementi di estrazione: Determinazione campionatura da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa. Valore esposto nella colonna "n"

Sottoclassificazione per tipologia di Famiglie :

Famiglia 1a. Determinazione a contrarre						
Bacino generale n. 6 Determinazioni a contrarre						
N	p	q	E	Z	n	% estrazione
6	0,5	0,5	10,00%	1,96	5,703088	95

Determine a contrarre sottoposte a controllo successivo regolarità amministrativa n.6

Famiglia 1b_Determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori						
Bacino generale n. 58 Determinazioni Affidamento						
N	P	Q	E	z	n	% estrazione
58	0,5	0,5	10,00%	1,96	36,3978	63
Sottoclassificazione Determine affidamento distinte per Settori:						
Determinazioni Affidamento Settore I						
				n.atti	% estrazione	n.atti
				3	63	2
Determinazioni Affidamento Settore II						
				n.atti	% estrazione	n.atti
				36	63	23
Determinazioni Affidamento Settore III						

	n.atti	% estrazione	n.atti
	8	63	5
Determinazioni Affidamento Settore Polizia municipale			
	n.atti	% estrazione	n.atti
	10	63	6

● **Determine affidamenti sottoposte a controllo successivo regolarità amministrativa n.36**

Famiglia n. 2: Proroghe tecniche						
N	p	q	E	z	n	% estrazione
1	0,5	0,5	10,00%	1,96	1	100

● **Determine Proroghe sottoposte a controllo successivo regolarità amministrativa n.1**

Famiglia n. 3 : Determinazione Lavori di somma urgenza						
N	p	q	E	z	n	% estrazione
1	0,5	0,5	10,00%	1,96	1	100

● **Determinazioni Lavori Somma Urgenza sottoposte a controllo successivo regolarità amministrativa n.1**

Famiglia n. 4: Determinazione di conferimento incarichi esterni						
N	P	q	E	z	n	% estrazione
6	0,5	0,5	10,00%	1,96	5,703088	95

sottoclassificazione Determine Incarichi per Settori:

Determinazioni incarichi Settore II						
	n.atti	% estrazione	n.atti			
	5	95	5			
Determinazioni incarichi Polizia Municipale						
	n.atti	% estrazione	n.atti			
	1	95	1			

● **Determinazioni conferimento incarichi sottoposte a controllo successivo regolarità amministrativa n.6**

Famiglia n. 5: Atti di liquidazione						
Bacino generale n. 82 Atti di Liquidazione						
N	p	q	E	z	n	% estrazione
82	0,5	0,5	10,00%	1,96	44,48305	54

sottoclassificazione Atti di Liquidazioni per Settori:

Liquidazioni Settore I			
	n.atti	% estrazione	n.atti
	6	54	3
Liquidazioni Settore I I			
	n.atti	% estrazione	n.atti
	30	54	16
Liquidazioni Settore III			
	n.atti	% estrazione	n.atti
	37	54	20
Liquidazioni Settore Polizia Municipale			
	n.atti	% estrazione	n.atti
	8	54	4

44

● Atti di liquidazione sottoposti a controllo successivo regolarità amministrativa n.44

Famiglia n. 6: Atti di concessione di contributi e vantaggi economici a enti pubblici e privati

N	p	Q	E	z	n	% estrazione
5	0,5	0,5	10,00%	1,96	4,80008	96
Determinazioni Atti di concessione e vantaggi economici Settore IV						
		n.atti	% estrazione	n.atti		
		5	96	5		5

● Atti di concessione e contributi sottoposti a controllo successivo regolarità amministrativa n.5

Famiglia n 7. Accertamenti Tributarî esecutivi IMU e TARI

Come detto come la Formula Isa 530 quanto più minore è il rischio che il revisore è disposto ad accettare tanto più maggiore dovrà essere la dimensione del campione.

Tuttavia, applicare la formula di “massima estensione della campionatura “ riguardo il controllo degli atti tributarî esecutivi è inopportuno e inefficace per le ragioni che di seguito si espongono:

Premesso che il Servizio Tributi per il recupero dell’ imposta comunale e della tassa rifiuti utilizza un software che consente una gestione massiva ed automatizzata dell’attività di accertamento che richiede soli alcuni elementi , ovvero:

- □ l’ inserimento delle informazioni personali sui contribuenti;
- □ gli immobili per e ai i quali corrisponde l’ onere di pagamento;

- la diversa determinazione della base imponibile per il calcolo dell'imposta e o della tassa da recuperarsi con l'automatico recupero del tributo, correlato di sanzioni,

E' sottinteso quindi che l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa verterebbe solo sugli elementi ricorrenti nell'atto tributario, in quanto l'unica variabile, negli avvisi di accertamento, è la "consistenza monetaria" relativa al recupero dell'importo evaso o parzialmente evaso con integrazione delle relative sanzioni. Gli aspetti formali, sostanziali, tecnici, contabili sono quindi i medesimi per ogni avviso di accertamento, tributo a prescindere, che fosse Imposta che fosse tariffa..

Gli Accertamenti Tributari, a trimestre, possono superare anche le 500 unità dei provvedimenti esecutivi, per cui, considerata la "modalità redazionale" degli atti impositivi uniformati nel loro contenuto per il medesimo presupposto oggettivo, nei tempi di emissione, negli elementi da richiamarsi nel provvedimento di accertamento che lo stesso deve contenere per una sua intelligibilità, la scrivente, nell'esercizio della potestà organizzativa autonoma di cui all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, interviene riguardo la "modalità di estrazione" del campione da assoggettare a verifica acclarato che con l'applicazione della Formula Isa 530 si genererebbe una "massa" di atti da sottoporre a controllo decisamente consistente, rispetto ad una campionatura estratta con una ordinaria percentuale del 2%".

Oltretutto si consideri che dal gestionale Halley l'elenco degli Avvisi di accertamento non è estraibile, pertanto è necessari o attivare un procedimento interno di acquisizione dei dati con il III Settore.. Da corrispondenza agli atti con la Dirigente del Servizio Finanziario sono stati acquisiti i dati utili per l'estrazione di che trattasi. Complessivamente nel IV Trimestre 2022 sono stati emessi n. 334 Avvisi IMU e n. 235 Avvisi TARI.

Con l'applicazione del principio ISA 530 il n. complessivi di atti da controllare sarebbe stato di n. 143 Avvisi IMU e TARI

N	p	q	E	z	n	% estrazione
334	0,5	0,5	10,00%	1,96	75	22
N	p	q	E	z	n	% estrazione
235	0,5	0,5	10,00%	1,96	68	29

Per le ragioni sopra esposte si procede con l'estrazione degli atti utilizzando la misura fissa del 2 %, ragion per cui si controllano complessivamente n. 7 Avvisi IMU e n. 5 Avvisi TARI.

Le eventuali osservazioni/ rilievi/ suggerimenti a valere su un provvedimento troveranno di "default" l'estensione correttiva su tutti gli avvisi da emettersi nel futuro.

Già con gli esiti delle precedenti attività di controllo successivo sono stati forniti tutti i suggerimenti utili per una redazione dell'avviso, tipologia tributo a prescindere, esaustiva tesa a richiamare la normativa tributaria di riferimento, conforme al dettato dello Statuto del Contribuente, e completa di ogni delucidazione utile al soggetto accertato.

Famiglia 7 b : Accertamenti Tributari esecutivi da controllare con Percentuale fissa al 2

N. Avvisi emessi IMU	% estrazione	n. avvisi da controllare	
334	2	7	

N. Avvisi emessi TARI	% estrazione	n. avvisi da controllare
235	2	5

Nel IV trimestre 2022 sono stati emessi n.38 permessi di costruire; con la tabella sopra esposta gli stessi si distinguono per tipologia di intervento.

Come per gli accertamenti tributari anche l'iter per il rilascio del "permesso di costruire" deve rispondere ad un procedimento amministrativo "standardizzato" le cui previsioni sono contenute nella Legge 241/1990. L'Ufficio Edilizia Privata, perché possa dare avvio all'istruttoria, preventivamente accerta che la domanda per il rilascio del permesso di costruire, tipologia di intervento, a prescindere, sia accompagnata dalla dichiarazione del progettista che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti, ai regolamenti edilizi e alle altre normative di settore (norme antisismiche, requisiti igienico sanitari, sicurezza antincendio, ecc.). Nella dichiarazione occorre anche asseverare la conformità del progetto alle norme relative all'efficienza energetica.

Dalla regolarità della documentazione acquisita agli atti si differenzia il procedimento a seconda della tipologia dell'intervento da effettuarsi.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa verte sul controllo degli elementi istruttori e dell'iter procedurale assunto e non riguarda affatto la verifica degli elaborati progettuali. Applicare la Formula Isa 530 in tale fattispecie familiare comporterebbe soltanto un notevole incremento quantitativo degli atti da sottoporre a controllo sostanzialmente della medesima fattispecie, ragione per cui, anche per tale famiglia, come per gli Avvisi di accertamento, l'estrazione degli atti avviene a percentuale fissa del 2 su ogni tipologia di intervento; ciò chiarito si controllano complessivamente n. 7 permessi di costruire. Le eventuali osservazioni/ rilievi/ suggerimenti a valere su un Permesso troveranno di "default" l'estensione correttiva su tutti gli altri provvedimenti da emettersi nel futuro.

Anche per tale tipologia di atti dalla procedura Halley non è estraibile alcun provvedimento edilizio, pertanto, in tal caso, occorre acquisire i dati in corrispondenza interna con il I Settore Come da certificazione agli atti, è stato acquisito l'elenco dei provvedimenti emessi nel IV trimestre 2022 che, esaminato e propriamente organizzato per tipologie di intervento, è riassumibile con gli elementi di seguito esposti.

Per ogni tipologia di intervento si è applicata la percentuale fissa di estrazione del 2%.

Famiglia 8. Permessi di costruire

N	P	Q	E	z	n	% estrazione
38	0,5	0,5	10,00%	1,96	27,43175	72

n. 38 Permessi di costruire così distinti nella fattispecie d'intervento:

			Estrazione al 2%	
7	Permessi di costruire per:	Accertamento di conformità	0,14	1
3	Permessi di costruire per	Ampliamento	0,06	1
1	Permessi di costruire per	cambio d uso	0,02	1
1	Permessi di costruire per	manutenzione straordinaria	0,02	1

3	Permessi di costruire per	nuova costruzione	0,06	1
10	Permessi di costruire per	ristrutturazione	0,2	1
13	Permessi di costruire per	variante al pdc	0,26	1

Anche per tale tipologia di atti dalla procedura Halley non è estraibile alcun provvedimento autorizzativo, pertanto, anche in tal caso, occorre acquisire i dati i con corrispondenza interna con il II Settore. Come da certificazione agli atti, è stato acquisito l'elenco dei provvedimenti emessi nel IV trimestre 2022

Famiglia 9 : Autorizzazioni Suap						
N	p	q	E	z	n	% estrazione
9	0,5	0,5	10,00%	1,96	8,307958	92
	TIPOLOGIA Autorizzazioni					Estazione al 2%
n. 4	Licenze manifestazioni Luogo pubblico					1
n.3	Autorizzazione occupazione suolo					1
n.	Autorizzazione pubblicità sonora					1

Si controllano n.4 provvedimenti dovrebbero controllarsi n. 8 provvedimenti. Atteso la tipologia così distinta per Fattispecie autorizzativa si procede con lo stesso criterio riservato agli accertamenti tributari e ai permessi di costruire

Famiglia n.10 Determinazione approvazione di bandi di concorso e di approvazione dei verbali di selezione

N	p	q	E	z	n	% estrazione
3	0,5	0,5	10,00%	1,96	2,9388	98

Si controllano n. 3 Determinazioni

Famiglia n. 11 Provvedimenti concernenti progressioni verticali

Nessun Settore ha predisposto tipologie di atti in tal senso pertanto non risulta alcun atto da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa

Famiglia n.12: Determinazione di liquidazione del salario accessorio compresi gli incentivi tecnici

N	p	q	E	z	n	% estrazione
6	0,5	0,5	10,00%	1,96	5,703088	95

Si controllano n. 6 Determinazioni /Atti di liquidazione

Famiglia n. 13 determinazione di assegnazione alloggi ERP

N	p	q	E	z	n	% estrazione
1	0,5	0,5	10,00%	1,96	1	100

Dalla procedura Halley risulta , per tale famiglia , inserita la determina di cui al Registro interno n.167 del IV Settore Registro Generale n. 694 avente ad oggetto” *Ex art. 12 .R. n. 96/96 e ss.mm.ii. Verifica requisiti prima dell’assegnazione di alloggio di E.R.P. in capo a sig. D..S27E058K, concorrente posizionato nella graduatoria riformulata di cui al bando 2018 . Presa d’atto mancanza requisiti e successivi adempimenti “* Tale Atto è stato disposto e sottoscritto dal Segretario Generale in veste di Dirigente del IV Settore, ragion per cui, con la sottoscrizione del parere tecnico, olo stesso, ha , formalmente, in via preventiva, sottoposto a controllo di regolarità amministrativa la Determinazione stessa.

Riepilogo atti estratti per ogni singola famiglia		n . atti da controllare
Tipologia di famiglia		
1.	le determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in	
1.a)	determinazioni a contrarre;	6
1.b)	determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori	36
2.	Proroghe tecniche;	1
3.	Determinazione lavori di Somma Urgenza	1
4.	Determinazioni di conferimento incarichi esterni;	6
5.	Atti di Liquidazioni	44
6.	Atti di concessione di contributi e vantaggi economici a enti pubblici e privati,	5
7.	Accertamenti Tributari esecutivi	
	7.a Accertamenti IMU	7
	7.b Accertamenti TARSU	5
8.	Permessi di Costruire	7
9.	Autorizzazioni Suap	4
10.	Determinazione di approvazione di Bandi di concorso e di approvazione dei verbali di selezione	3
11.	Provvedimenti concernenti progressioni verticali	0
12.	Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici.	4
13	Determinazione di assegnazione alloggi ER	1
Totale atti sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa		130

3 Individuazione provvedimenti estratti e sottoposti a controllo: Classificazione per Tipologia di atto e Settore di riferimento

Famiglia 1 : n. 6 Determinazioni a contrarre estratte

Settore II Servizi Tecnici			
Numero	Data	N. Reg. Gen	Oggetto
188	09/11/2022	775	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico Roseto zona centro e sud - I stralcio". Determina a contrarre.
187	09/11/2022	774	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)". Determina a contrarre.
186	09/11/2022	773	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di P. Tordino". Determina a contrarre.
185	09/11/2022	772	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di S. Giovanni". Determina a contrarre.
184	09/11/2022	771	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Loc. Coste Lanciano". Determina a contrarre.
183	08/11/2022	770	Appalto Dei Servizi Cimiteriali - Determina a contrarre.

Famiglia 1a: n. 36 determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori estratte

Settore I Governo del Territorio e Sviluppo economico			
Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
89	22/11/2022	803	AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI MANIFESTI MURALI DELL'AVVISO DI DEPOSITO DEGLI ATTI RELATIVI ALLADOZIONE DI UNA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG. DITTA: TIPOLITO COOP ROSETANA SNC. CIG: ZD938B3A28.
81	19/10/2022	720	REDAZIONE REGOLAMENTO E PIANO ANTENNE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.
Settore II Servizi Tecnici			
Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
227	30/12/2022	932	SERVIZIO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI. AFFIDAMENTO. IMPEGNO DELLA SPESA.
226	29/12/2022	930	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI, ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI EDIFICI COMUNALI. DETERMINA A CONTRARRE. PROROGA TECNICA.
224	29/12/2022	927	CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA - RICORSO PER DETERMINAZIONE VALORE VENALE FONDO OCCUPATO PER PUBBLICA UTILITA' AI FINI DI LIQUIDARE L'INDENNITA' EX ART. 42 BIS DPR N. 327/2001 - CONSULENZA TECNICA DI PARTE - AFFIDAMENTO INCARICO.
222	28/12/2022	911	Intervento di trinciatura canneto e rimozione arbusti sull'alveo del fiume Tordino sulla campata del ponte della pista ciclopedonale. Affidamento e impegno della spesa.

220	27/12/2022	909	RIPRISTINO PALO P.I. DANNEGGIATO SITO IN VIALE EUROPA 40 - AFFIDAMENTO.-
219	27/12/2022	907	Determina defibrillatori
218	27/12/2022	906	Determinazione Aloisi CTP
217	27/12/2022	905	PULIZIA E DISOSTRUZIONE CONDOTTA ACQUE BIANCHE IN VIA LE QUOTE - AFFIDAMENTO
215	21/12/2022	888	AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI DELLA MANUTENZIONE O ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI - PROVVEDIMENTI
214	21/12/2022	886	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO - VI LOTTO - II E III STRALCIO - AFFIDAMENTO INCARICO.-
213	16/12/2022	874	INTERVENTO DI PULIZIA LINEA ACQUE BIANCHE IN LARGO MICHELANGELO - AFFIDAMENTO.-
212	16/12/2022	873	Lavori di potatura varia sul territorio del comune di Roseto degli Abruzzi CIG: Z4438E75B6. Affidamento e impegno della spesa.
209	13/12/2022	861	Lavori di manutenzione tratti del manto impermeabilizzante copertura scuola Cologna Spiaggia. Affidamento e impegno della spesa.
208	12/12/2022	855	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE SCOLASTICHE D'ANNUNZIO E FEDELE ROMANI - AFFIDAMENTO LAVORI
207	09/12/2022	850	Spese di trasporto n. 17 salme dal Cimitero di Cologna spiaggia a Roseto degli Abruzzi. Estensione incarico. Affidamento e impegno della spesa
206	07/12/2022	846	Affidamento a Dalmar Sport e Servizi srl per la fornitura e posa in opera arredi -NUOVA PALESTRA DI COLOGNA SPIAGGIA.
205	07/12/2022	845	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVI PUNTI LUCE - AFFIDAMENTO LAVORI
204	06/12/2022	842	Lavori di potatura varia sul territorio del comune di Roseto degli Abruzzi CIG: Z4438E75B6. Affidamento e impegno della spesa.
203	06/12/2022	838	Fornitura di software per settore II. Affidamento e impegno della spesa
202	01/12/2022	828	SISTEMAZIONE PIAZZA NELLA FRAZIONE DI CASAL THAULERO AFFIDAMENTO
201	28/11/2022	818	OFFERTA FORNITURA MATERIALE IDROSANITARIO - Affidamento fornitura
200	25/11/2022	816	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIA CICCOLA, C.DA TANESI, VIA TORRE NERA, VIA GALLIANI, STRADA CASALE - AFFIDAMENTO
198	24/11/2022	809	SISTEMAZIONE PIAZZA NELLA FRAZIONE DI CASAL THAULERO AFFIDAMENTO

Settore III Servizi Finanziari e Tributari

Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
180	13/12/2022	858	SOFTWARE IMPOSTA DI SOGGIORNO - PERIODO 2023/2025 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA
174	06/12/2022	839	STAMPA E IMBUSTAMENTO INGIUNZIONI ATTI GIUDIZIARI - DITTA MEDIAPRINT SRL INTEGRAZIONE IMPEGNO E LIQUIDAZIONE FATTURA
163	11/11/2022	780	INTEGRAZIONE SPESE DI SPEDIZIONE INGIUNZIONI IMU/TARI/CDS - AFFIDAMENTO SERVIZIO
153	24/10/2022	733	STAMPA ED IMBUSTAMENTO INGIUNZIONI ATTI GIUDIZIARI - IMPEGNO DI SPESA
147	14/10/2022	708	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER SERVIZI DEMOGRAFICI - AFFIDAMENTO DITTA HALLEY INFORMATICA SRL

Servizio Comando Polizia Municipale

Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
56	31/12/2022	938	ACQUISTO PACCHETTO SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SMART24 POLIZIA LOCALE E ABBONAMENTO SERVIZIO ON LINE AL PORTALE POLIZIAMUNICIPALE.IT

51	29/12/2022	921	RINNOVO SERVIZIO ESTENSIONE SPAZIO CASELLA CONSERVAZIONE PEC - DITTA ACTAINFO DI ADDARI IGINO S.A.S. - IMPEGNO DI SPESA CIG ZDE3954D28
49	28/12/2022	918	SOSTITUZIONE PNEUMATICI INVERNALI AUTOMEZZO AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - DITTA ATTILIO PETRINI SERVICE - CIG Z21394D39F
48	28/12/2022	917	FORNITURA VESTIARIO INVERNALE APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA LOCALE - DITTA C.C.C.P SRL - IMPEGNO DI SPESA CIG Z7E394D332
32	21/10/2022	723	INTEGRAZIONE DOTAZIONI SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO - DITTA ABACO SPA CIG ZFA384216B
47	13/12/2022	859	Annullamento d'ufficio in via di autotutela dei preavvisi di accertamento e dei verbali di contestazione di violazioni al codice della strada ex art. 21 nonies e 21 octies legge 241 del 1990.

Famiglia 2: n. 1 Determinazione Proroga estratte

Settore II Servizi Tecnici			
Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
226	29/12/2022	930	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI, ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI EDIFICI COMUNALI. DETERMINA A CONTRARRE. PROROGA TECNICA.

Famiglia 3: n. 1 Determinazioni Somma Urgenza estratte

Settore II Servizi Tecnici			
Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
190	15/11/2022	786	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL MESE DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2019 - OPERE DI DIFESA COSTIERA - OCDPC N. 622 DEL 17.12.2019 - DETERMINAZIONE CONTRIBUTO-

Famiglia 4 : n.5 Determinazioni per conferimento Incarico estratte

n.1 Atto Comando Polizia Municipale			
Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
46	16/11/2022	792	AUTORIZZAZIONE ALLA DIPENDENTE COMUNALE TONELLI PER L'ASSUNZIONE DELL'INCARICO ESTERNO ALL'ENTE, DI FUORI DEI PROPRI COMPITI D'UFFICIO, QUALE SUPPORTO AL RUP DI UNA GARA D'APPALTO PRESSO IL COMUNE DI CORROPOLI
n. 3 Settore II Servizi Tecnici			
Numero	Data	Registro Generale	Oggetto
224	29/12/2022	927	CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA - RICORSO PER DETERMINAZIONE VALORE VENALE FONDO OCCUPATO PER PUBBLICA UTILITA' AI FINI DI LIQUIDARE L'INDENNITA' EX ART. 42 BIS DPR N. 327/2001 - CONSULENZA TECNICA DI PARTE - AFFIDAMENTO INCARICO
214	21/12/2022	886	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO - VI LOTTO - II E III STRALCIO - AFFIDAMENTO INCARICO.-
175	25/10/2022	738	CONTENZIOSO TRIBUNALE DI TERAMO TEA SAS/COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI - CONSULENZA TECNICA DI PARTE - AFFIDAMENTO INCARICO
189	15/11/2022	784	R. N. 508 DEL 15.9.2017 - PROGRAMMA REGIONALE DI ANALISI PER LA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA DI CUI ALL'OPCM 4007/2012 E SUCCESSIVE - CONFERIMENTO INCARICO
207	09/12/2022	850	DETERMINAZIONE ESTRATTA NELL'AMBITO DI TALE FAMIGLIA. ERRATO ALLOCAMENTO. TRATTASI DI ATTO SOTTOPOSTO A CONTROLLO NELL'AMBITO DEGL AFFIDAMENTI DIRETTI

Al riguardo si osserva che, al fine di una puntuale individuazione di eventuali Atti dirigenziali tesi a conferire

incarichi esterni, per vie brevi, tramite mail si chiedeva espressamente ai Settori l'elenco degli atti conferiti ai sensi del D.Lgs 165/2001, eventualmente emessi, nel periodo relativo al IV trimestre 2022. Poiché in riscontro nulla è pervenuto, la ricerca è avvenuta tramite la procedura Halley dalla quale sono state estratte le suddette determinazioni; come già precisato, è evidente che inserendo nell'oggetto la parola "incarico" il sistema abbia estrapolato i provvedimenti inclusivi della parola stessa ma che, formalmente, non riguardano Incarichi conferiti ai sensi del DLGS 165 /2001 ma, incarichi per espletamento servizi di cui al DLgs 50 /2016.

Famiglia 5 : Atti di liquidazione estratti

I Settore			
Reg. int	Data	Reg. Gen	Oggetto
63	13/12/2022	613	REDAZIONE REGOLAMENTO E PIANO ANTENNE. Liquidazione della fattura n. 3/2022. CIG: Z873822BCC.
60	12/12/2022	605	Incarico di supporto al RUP per consulenza, esame e controdeduzioni delle osservazioni pervenute a seguito della adozione del PIANO ASSETTO NATURALISTICO della "RISERVA NATURALE GUIDATA DEL BORSACCHIO" PAN. Liquidazione della fattura n. 1/2022. CIG: ZA1360924A.
59	44907	604	Incarico per la redazione del Piano Particolareggiato di Roseto capoluogo. Liquidazione della fattura n. 2/2022. CIG: 7350052EC6.
58	14/11/2022	559	Programmi Urbani Complessi. Liquidazione in favore dei consulenti esterni ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2011 e ss.mm.ii. di cui alla deliberazione di G.C. n. 1 del 16.01.2018.

II Settore			
190	14/12/2022	614	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA CENTRO E SUD - 1° STRALCIO - LIQUIDAZIONE COMPETENZE TECNICHE.-
189	13/12/2022	612	SERVIZIO DI STASAMENTO DELLE CONDOTTE FOGNANTI E LAVAGGIO POZZETTI - LIQUIDAZIONE SPESA.
187	13/12/2022	609	PULIZIA STRAORDINARIA SPIAGGE - LIQUIDAZIONE SPESA (DITTA ECOMARE).
185	05/12/2022	588	RIPARAZIONE -PARTE MECCANICA ED IDRAULICA- AUTOMEZZI COMUNALI - LIQUIDAZIONE SPESA (DITTA DE LEONARDIS)
184	29/11/2022	582	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE TERRITORIO COMUNALE - INCENTIVAZIONE PER LE FUNZIONI TECNICHE AI SENSI ART. 113 D. LGS. N. 50/2016 - LIQUIDAZIONE.-
182	29/11/2022	580	Incarico professionale Direttore esecuzione del contratto di servizi di igiene urbana.Liquidazione spettanze mese di Novembre 2022.
181	28/11/2022	577	ART. 194 COMMA 1, LETT. A) D. LGS. 18.8.00, N. 267 - DELIBERAZIONE DI C.C. N. 72 DEL 28.10.2022 - LIQUIDAZIONE.-
179	17/11/2022	562	INTERVENTO DI POSIZIONAMENTO, LIVELLAMENTO E SUCCESSIVA RIMOZIONE DEI TUBI A MARE - LIQUIDAZIONE.-
177	09/11/2022	550	EMERGENZA NEVE DEL 5.1.2017 E 16.1.2017 E SEGUENTI - D. C.C. N. 21 DEL 29.3.2017 E D. C.C. N. 28 DEL 29.4.2022 - LIQUIDAZIONE.-
176	09/11/2022	549	GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA - LIQUIDAZIONE SPESA (DIODORO ECOLOGIA).
174	03/11/2022	545	Incarico professionale Direttore esecuzione del contratto di servizi di igiene urbana. Liquidazione spettanze mese di Ottobre 2022.
171	27/10/2022	537	MANUTENZIONE AREE VERDI TERZO LOTTO. Liquidazione spesa.

169	25/10/2022	527	RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE NECESSARIA SULLA STATALE 16 DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI - LIQUIDAZIONE.-
167	14/10/2022	509	SERVIZIO SUPPORTO RELATIVO AI CIMITERI - Liquidazione.
164	12/10/2022	496	FORNITURA MATERIALE PER MANUTENZIONE TERRITORIO COMUNALE - Liquidazione.
162	04/10/2022	479	Incarico professionale Direttore esecuzione del contratto di servizi di igiene urbana. Liquidazione spettanze mese di Settembre 2022.
III Settore			
144	07/12/2022	601	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE UFFICI COMUNALI LIQUIDAZIONE DITTA TESTARDI SRL
143	06/12/2022	598	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA-ACQUISTO BUONI PASTO ELETTRONICI TRAMITE ADESIONE CONVENZIONE CONSIP BUONI PASTO ED.9 LOTTO 8- LIQUIDAZIONE DITTA EDENRED ITALIA SRL
142	06/12/2022	597	SERVIZIO DI RECAPITO INGIUNZIONI - DITTA MEDIAPRINT SRL - LIQUIDAZIONE FATTURA - CIG Z78385C747
140	06/12/2022	595	SERVIZIO DI AFFRANCATURA E SPEDIZIONE CORRISPONDENZA POSTA EASY BASIC MESI DI LUGLIO - AGOSTO SETTEMBRE E OTTOBRE 2022 (CIG ZED37C5D72) - LIQUIDAZIONE SPESA
137	29/11/2022	579	LIQUIDAZIONE FATTURA N.00304/E22 PER ATTIVAZIONE FIRME DIGITALI DITTA ACTAINFO DI ADDARI IGINO S.A.S.
136	25/11/2022	573	LIQUIDAZIONE BOLLETTE TELEFONIA MOBILE 4 5 6 BIMESTRE TELECOM ITALIA SPA
134	24/11/2022	568	LIQUIDAZIONE ONORARI III TRIMESTRE 2022 AI COMPONENTI DELL'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
131	08/11/2022	547	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI LIQUIDAZIONE DITTA I.S.SERVICE SNC
130	08/11/2022	546	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DEI PONTI RADIO DELLA RETE WIRELLES DELL'ENTE LIQUIDAZIONE DITTA NEWTEC SRL
128	27/10/2022	538	COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI COMPENSO PERIODO 20/07/2022-30/09/2022 E RIMBORSO SPESE
127	27/10/2022	535	GESTIONE CONCORSO PUBBLICO DI ASSUNZIONE PERSONALE DI RUOLO -DITTA MYO SPA - LIQUIDAZIONE SPESA
125	17/10/2022	514	ADESIONE SERVIZIO TELEMACO INFOCAMERE ANNO 2022 LIQUIDAZIONE
124	14/10/2022	512	CONCESSIONE TRIBUTI - DITTA ABACO SPA - LIQUIDAZIONE FATTURE PERIODO 1.8/31.8.2022
123	14/10/2022	511	CONCESSIONE TRIBUTI - DITTA ABACO SPA - LIQUIDAZIONE FATTURE PERIODO 1.7/31.7.2022
119	13/10/2022	504	SOFTWARE MANAGER PAGOPA - LIQUIDAZIONE SPESA - DITTA PALITALSOFT SRL
117	13/10/2022	502	ACQUISTO CANCELLERIA OCCORRENTE PER ELEZIONI DEL 25 SETTEMBRE 2022 - LIQUIDAZIONE SPESA DITTA ITALNOVA DI PELUSI LUCIA
116	13/10/2022	501	ACQUISTO MATERIALE OCCORRENTE PER ELEZIONI DEL 25 SETTEMBRE 2022 - LIQUIDAZIONE SPESA DITTA COAL DI PIETROSANTE SONIA
113	11/10/2022	494	ACQUISTO MONITOR E COMPUTER CON RELATIVE LICENZE D'USO PER UFFICI COMUNALI LIQUIDAZIONE SPESA DITTA DATAMARKET SRL
110	07/10/2022	484	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE UFFICI COMUNALI LIQUIDAZIONE DITTA TESTARDI SRL
109	06/10/2022	482	NOLEGGIO N.5 STAMPANTI MULTIFUNZIONE 31 LOTTO1 TRAMITE ADESIONE CONVENZIONE CONSIP-LIQUIDAZIONE SPESA OLIVETTI SPA
Polizia Municipale			
24	26/10/2022	532	FORNITURA DEL SERVIZIO INTEGRATO POLIZIA LOCALE - LIQUIDAZIONE FATTURA N. 18399/16/10 PER RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER NOSTRO CONTO PER NOTIFICA ATTI GIUDIZIARI DALLA DITTA HALLEY INFORMATICA SRL

22	21/10/2022	521	ACQUISTO ROTOLI DI CARTA CHIMICA PER STAMPANTI PORTATILI - LIQUIDAZIONE FATTURA N. 18010/16/10 DEL 21/09/2022 - DITTA HALLEY INFORMATICA SRL CIG Z8437AFBA1
21	21/10/2022	520	LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA AL NOLEGGIO PARCOMETRI PER IL SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO ANNO 2022 CIG 927666414F - DITTA ABACO SPA
18	07/10/2022	485	FATTURE N.RI 17752 E 22701/2022 PER SERVIZIO VISURE ACI PRA MESI MAGGIO-GIUGNO 2022 CIG Z423778620

Famiglia 6 : Atti di concessione di contributi e vantaggi economici a enti pubblici e privati estratti

N. Reg. Int	n.Reg. Gen	Data	Oggetto
212	837	06.12.2022	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI NATALIZIE 2022 - CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ASSOROSE.-
232	891	22.12.2022	ASP 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO - CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ATTIVITA' DEL CENTRO RURABILANDIA
233		22.12.2022	Servizio Pedibus. Contributo alle guide del Borsacchio. Assunzione impegno di spesa
234	893	22.12.2022	Delibera di Giunta comunale n.416 del 20.12.2022 "U.S. ACLI di Teramo gestione Centro Sociale Anziani Concessione Contributo straordinario": assunzione impegno di spesa.
243	915	28.12.2022	CONCESSIONE CONTRIBUTI A :COMITATO SPORT PER LA VITA , ASD ROSETANA CALCIO ASD PANTHERS ROSETO , ASD PATTINAGGIO ROSETO IMPEGNO DI SPESA

Elementi estratti dal gestionale Halley riguardo il controllo si rimanda alle motivazioni in premessa riportate

Famiglia 7 : Accertamenti Tributari IMU e TARI estratti

Riguardo il controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli accertamenti dei tributi di seguito estremi identificativi provvedimenti esecutivi emessi, ovviamente , nel rispetto della privacy non è esposto il nominativo del contribuente accertato.

Avvisi TARI Settore V Tributi N. n. 5 atti

ProvvedimentoTARI	Anno Imposta	Data emissione	Importo
24	2019	17/10/2022	321,00 €
29	2017	27/10/2022	1.989 €
44	2019	24/11/2022	896,00 €
45	2018	24/11/2022	847,00 €
3785	2017	20/12/2022	3.000,00 €

Avvisi Accertamento esecutivi IMU Settore V Tributi n 7 atti:

N. Provv.	Anno imposta IMU	Data	Importo
582	2017	25/10/2022	810
509	2018	17/10/2022	1.031,00
809	2018	28/12/2022	149
778	2017	06/12/2022	859
742	2018	17/11/2022	75
695	2017	10/11/2022	274
672	2017	08/11/2022	402

Famiglia n.8 Permessi di costruire estratti

Stante la modalità di estrazione esposta al Paragrafo 2 , prese in considerazione le fattispecie di intervento, applicata la percentuale fissa del 2 % su un bacino complessivo di n. 38 permessi rilasciati nel IV trimestre 2022, di seguito si elencano gli estremi dei n,7 provvedimenti controllati come evidente con distinti interventi edilizi:

PERMESSO DI COSTRUIRE		
NUMERO P.D.C	DATA DI RILASCIO	OGGETTO
Rif n.174 / 554	18/10/2022	Accertamento di conformità
Rif. n.179 / 678	27/10/2022	Cambio d'uso
Rif.n.181 / 455	27/10/2022	Manut. Straordinaria
Rif.n.182 / 696	27/10/2022	Nuova costruzione
Rif.n.188 / 599	11/11/2022	Ampliamento
Rif.n.193 / 538	21/11/2022	Variante a PdC
Rif.n.200 / 247	24/11/2022	Ristrutturazione

Famiglia 9. Autorizzazioni SUAP estratte

Riguardo il controllo successivo di regolarità amministrativa relativo alle Autorizzazioni SUAP come già evidenziato , con corrispondenza interna, preventivamente richiesto, è pervenuto il File Excel riepilogativo delle Autorizzazioni emesse riferite al 01.10.-31.12.2022 dal quale risultano emessi n. 9 provvedimenti .

Autorizzazione SUAP n. 3 atti da estrarre:

Soni state sottoposte a controllo le seguenti Autorizzazioni:

Autorizzazione n.	Data	Ditta	Tipologia autorizzazione
1272	05.12.2022	PARNANZINI ELEONORA PRESIDENTE ASS. RICREATIVA E CIVISMO	LICENZA PER "IL BORGO INACANTATO" " MONTEPAGANO
45205	11.11.2022	A.I.R.C. COMITATO ABRUZZO E MOLISE	OCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO
	12.10.2022	AMAZON TRANSPORT ITALIA SRL	AUTORIZZAZIONE AD INSTALLARE MEZZI PUBBLICITARI

Famiglia n. 10. Determinazioni di approvazione di Bandi di concorso e di approvazione dei verbali di selezione.

Risultano emesse dal III Settore Finanziario le Determinazioni esposte

N. DETERMINA	RG	DATA	OGGETTO
145	695	11.10.2022	AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO (36 ore) E INDETERMINATO, DI N. 1 ISTRUTTORE TECNICO , CAT. C POSIZIONE ECONOMICA C1 DA ASSEGNARE AL SETTORE II - APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE DI MERITO E NOMINA VINCITORE
185	872	16.12.2022	CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO DI ASSISTENTE SOCIALE CAT. D. . , CON RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 COMMA 1 LETT.A) E 678 COMMA 9 D.LGS. 66/2010 -PRESO ATTO DEI VERBALI DELLA COMMISSIONE ESANIMATRICE APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEL VINCITORE
187	877	19.12.2022	CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE CAT C. , CON RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 COMMA 1 LETT.A) E 678 COMMA 9 D.LGS. 66/2010 -PRESO ATTO DEI VERBALI DELLA COMMISSIONE ESANIMATRICE APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEI VINCITORI

Famiglia n. 11 Provvedimenti concernenti progressioni verticali.

Con corrispondenza interna il Dirigente del III Settore in data 28 febbraio corrente anno ha comunicato di non aver adottato alcun atto inerente la famiglia in discorso.

Famiglia n. 12 Determinazioni di liquidazione del salario accessorio

Risultano emesse dal III Settore n.6 Determinazione

N. DETERMINA	RG	DATA	OGGETTO
149	712	18.10.2022	LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO E INDENNITA' CENTRALINISTA PERIODO SETTEMBRE 2022
150	713	18.10.2022	LIQUIDAZIONE STRAORDINARIO ELETTORALE - POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022
166	793	16.11.2022	LIQUIDAZIONE SALARIO ACCESSORIO - OTTOBRE 2022
167	797	21.11.2022	PERSONALE DIPENDENTE - LIQUIDAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ANNO 2019
168	798	21.11.2022	PERSONALE DIPENDENTE - LIQUIDAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ANNO 2020
169	799	21.11.2022	PERSONALE DIPENDENTE - LIQUIDAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ANNO 2021

Risultata emessa dal Settore Tecnico n. 1 determinazione

N. DETERMINA	RG	DATA	OGGETTO
184	582	29.11.2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE TERRITORIO COMUNALE - INCENTIVAZIONE PER LE FUNZIONI TECNICHE AI SENSI ART. 113 D. LGS. N. 50/2016 - LIQUIDAZIONE.-

4 Trattazione Rilievi specifici

4.1 Relativamente alle “ Determinazioni a contrarre” i cui estremi di seguito si evidenziano

Numero	data	registro generale	Oggetto
188	09/11/2022	775	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico Roseto zona centro e sud - I stralcio". Determina a contrarre.
187	09/11/2022	774	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)". Determina a contrarre.
186	09/11/2022	773	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di P. Tordino". Determina a contrarre.
185	09/11/2022	772	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di S. Giovanni". Determina a contrarre.
184	09/11/2022	771	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Loc. Coste Lanciano". Determina a contrarre.

Si precisa quanto segue:

Durante l'espletamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa relativa al periodo 1 ottobre 31 dicembre 2022, venivano, parallelamente svolte, altre due specifiche attività procedurali inerenti:

- l'istituzione di una Sezione Speciale del Piano Operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa PNRR Governance locale Giusta Delibera di Giunta Comunale 93 del 16.03.2023 avente ad oggetto: "Presenza d'atto adozione Sezione Speciale controllo successivo di regolarità amministrativa PNRR
- l'implementazione della Governance PNRR stante l'obbligo di sottoporre ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla normativa nazionale applicabile, tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR;. Ciò ha comportato la necessità di dotarsi degli strumenti di gestione, monitoraggio e controllo delle risorse provenienti dal PNRR, ponendo in essere specifiche scelte organizzative finalizzate all'attuazione del processo, ovvero atte da un lato ad assicurare la governance degli interventi, e dall'altro ad implementare le modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e il rispetto delle scadenze di rendicontazione, attraverso un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

Alla luce di quanto sopra, con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 10.02.2023 si sono assegnate le funzioni di audit del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

Ciò premesso, nell'ambito dell'espletamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa riguardo le Determinazioni a contrarre estratte, trattandosi di provvedimenti emessi ai

sensi dell'art. 32 del d.Lgs n. 50/2016 al fine di individuare l'esatta procedura per l'avvio di opere finanziabili con risorse PNRR, le stesse sono state sottoposte a controllo successivo di regolarità amministrativa in tempi ristrettissimi in quanto le carenze formali, sostanziali e di diritto necessitavano di una tempestiva convalida attesa l'importanza degli stessi che, come noto, costituiscono atti di caricamento sulla piattaforma del Sistema Ufficiale di rendicontazione Regis

Logo : E' necessario garantire che i destinatari finali del finanziamento in ambito PNRR assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea - Next Generation UE" in tutte le attività di comunicazione a livello progetto.

Per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo del progetto, finanziamento Next Generation e CUP), dovrà essere prodotto un apposito Atto di riconducibilità della documentazione firmata dal RUP o Dirigente Responsabile in cui si attesti che la documentazione di progetto afferisce all'intervento finanziato dal PNRR. (Rif.Faq <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/faq/faq-piccole-opere-pnrr>)

Oggetto : Oltre descrizione dell'oggetto, specificare "Trattasi di opera finanziata con Fondi PNRR-Indicare: Missione ..Componente.. Misura...Amministrazione Centrale.. - Investimento ...-Tipologia.. Titolo del Progetto/Int.- Costo totale del Progetto/Intervento €... Eventuale Co-finanziamento o altri fondi (eventuale) CUI – CUP –RUP CIG

Specificare Tipo affidamento		
<input type="checkbox"/> Lavori e opere <input type="checkbox"/> Servizi di ingegneria e architettura <input type="checkbox"/> Misto	<input type="checkbox"/> Altri Servizi e Forniture <input type="checkbox"/> Appalto integrato <input type="checkbox"/> Concessioni	<input type="checkbox"/> Altro. Specificare di seguito: <hr/>

Contenuto: Ricorre la necessità che alcuni elementi informativi siano riportati in quanto trattasi di procedura finanziata dal PNRR.

Nel preambolo:

a)Richiamare il Decreto pertinente l'opera da finanziarsi con Fondi PNRR: Decreto n.del (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n... del) recante "Assegnazione ai comuni di contributi per cosiddetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione ComponenteInvestimento/sub-investimento " ;

b)Richiamare il Decreto con il quale è stata prevista l'assegnazione al comune di Roseto Degli Abruzzi per l'investimento/i in progetto/ivolto/i ;

Note di assegnazione (Richiamare ogni elemento utile fonte ammissione al finanziamento per il progetto di che trattasi ai fondi)

c)Indicare l' Amministrazione Centrale Titolare dell'investimento;

d) Richiamare, se ricorre, la sottoscrizione dell' Atto d obbligo, con esplicite indicazioni degli elementi della sottoscrizione;(Data. Modalità rinvio. Sottoscrizione L.R)

e) Riportare gli estremi della successiva Deliberazione quale recepimento dell'Organo politico del Finanziamento erogato dell'Organo Politico, con contestuale accertamento nelle entrate dell'ente. (l'aspetto contabile si argomenta al punto successivo)

Se, invece, il finanziamento è stato recepito con Atto dirigenziale ed è già stato contabilmente accertato richiamare con il provvedimento dirigenziale il Capitolo., la descrizione . e il n.^ accertamento;

Richiamare la deliberazione di G.C. n con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "

Riportare il quadro economico del progetto definitivo/esecutivo dell'opera. Accertarsi siano previste le voci relative alle spese di pubblicità necessarie a garantire gli obblighi vigenti in materia;

Riguardo la progettazione

L'art.23 del dlgs 50/2016 , nella sua definizione generale della progettazione articola i tre livelli: progetto di fattibilità tecnica ed economica;

progetto definitivo

progetto esecutivo

Trattasi di opera finanziata con Fondi Europei argomentare riguardo le fasi sopra espresse

Attestare che gli atti tecnici sono adeguati alle prescrizione contenute nella normativa PNRR

Indicazione Somme per Lavori

Oltre l'importo a base d'asta dei lavori " specificare, se presenti:

Importo oneri per la sicurezza aziendali (non soggetti a ribasso d'asta)

a) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1- Imprevisti € ..

B2 – Rilievi, accertamenti e verifiche (oneri e iva compresi) € 11.000,00

B3- Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo (oneri e iva inclusi) etc

B4 – se Allacciamenti pubblici servizi €

B5 – Spese tecniche supporto RUP fase esecutiva €

B6 – Spese tecniche per collaudo tecnico amministrativo e statico (compresi oneri e iva) €

B7- se) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, commi 2 e 4, del codice D.Lgs. 50/2016 (..... di a

b) B8 - I.V.A. sui lavori 22% €

B9- Spese per pubblicità PNRR (0,3% di A)

B10 - Contributo Anac €)altro

Certificazione agli atti: Nel richiamare i riferimenti alla progettazione, alla verifica esporre modalità di validazione del RUP (con indicazione degli estremi di avvenuta validazione del progetto posto a base di gara) ed alle relative approvazioni

Nel dispositivo esplicitare :

a) approvazione quale parte integrante e sostanziale del progetto a base di gara (capitolato, schema di contratto)

b) termine di ricezione delle offerte

c) termini e stipula del contratto (specificare termini e modalità di stipula del contratto)

d) impegno di spesa, corretta ed univoca imputazione (ove ricorra es. per le pubblicazioni...)

e) accertamento preventivo delle somme impegnate, rispetto dell'art. 9 D.L. 78/2009

f) il versamento del contributo gara ANAC

Esplicitare i riferimenti del Programma Triennale dei LL.PP. indicare l'opera finanziata rientra nell'Elenco annuale, tra gli interventi relativi alla Tipologia– approvato con D.G.C. n. Del (non è sufficiente il mero richiamo dell'opera nel piano triennale)

Riguardo gli elementi di cui al combinato disposto art 192/267 e art 32 dlgs 50/2016 gli stessi sono da esplicitarsi: la mera elencazione non assume alcun valore né formale né sostanziale. nel Dare atto del combinato disposto ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art.32,comma2,del D.Lgs.n.50/2016,specificare:

- a) il fine che si intende perseguire: procedere all'affidamento dell'appalto ".....
- b) l'oggetto del contratto: esecuzione dei lavori di
- c) l'importo complessivo dell'investimento a base d'asta: € (compresi oneri della sicurezza ed oltre IVA);
- d) la forma del contratto: pubblico – amministrativa in modalità elettronica, ai sensi dell'art.32,comma 14 del "Codice dei contratti pubblici" per la disciplina dei contratti;
- e) modalità di scelta del contraente: procedura da esperire secondo il criterio dell'offertaart 95, comma.....2, /4 del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"; ect
- f) le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con

Aspetto contabile:

- a) Precisare che la spesa complessiva di € è finanziata con contributo statale di cui al D.P.C.M. del confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione Componente Investimento/sub-investimento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu, è prevista tra gli stanziamenti del Bilancio di previsione – annualità 2022, come segue:

Anno	Bilancio	Capitolo	U Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	Descrizione
		Capitolo (Art.)					per Lavori Importo € Imp. N. Scadenza Forma di Finanziamento PNRR – Unione Europea – Next Generation EU RUP Ing.
- b) Mentre la corrispondente entrata, accertata per € 2.200.000,00 (acc.ti è prevista al Titolo 4, Tipologia 200, Categoria 01, Capitolo "Contributo

Attenzione oneri in capo O.E. aggiudicatario :

l'obbligo, per gli o.e. che hanno tra i 15 ed i 50 dipendenti, di produrre entro 6 mesi dalla conclusione del contratto:

- a) la relazione di genere prevista dall'art. 47, co. 3, D.L. n. 77/2021 conv. L. n. 108/2021;
- b) la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla della legge 12 marzo 1999, n. 68 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico prevista dal comma 3-bis dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. L. n. 108/2021;
- l'obbligo per gli o.e. che hanno tra i 15 ed i 50 dipendenti di dichiarare di non aver violato quanto previsto al comma 3 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. L. n. 108/2021 pena l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e PNC;
- le penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui ai sopra citati commi 3 e 3-bis dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. L. n. 108/2021 (Rif. Art. 47 comma 6 del D.L. n. 77/2021 conv. L. n. 108/2021)

Scelta dell'operatore economico si legge nel/i provvedimento/i: "**Vista l'attestazione del Direttore dei Lavori, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente**". semmai:

" Ravvisata la necessità di provvedere all'adozione di ogni utile determinazione in ordine alla scelta del sistema di realizzazione dei lavori di che trattasi riferibili all'intervento in discorso e, quindi, alla scelta del relativo metodo di aggiudicazione, al fine di appaltare gli stessi secondo le modalità e condizioni contenute negli elaborati del progetto definitivo esecutivo"

“Considerato che per la selezione degli operatori economici, onde garantire maggiore trasparenza e forme più ampie di partecipazione, la procedura di gara viene indetta, previa pubblicazione del Bando e del Disciplinare di gara, nel rispetto delle norme contenute nel “Codice dei contratti pubblici”, ed espletata mediante procedura negoziata”

Normativa specifica: richiamare l'una o l'altra disciplina esposizione confusa tra il preambolo e il determinato (rif Det. 184/2022) specificare se si opta per

la Disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 e s.m.i

O per

il Codice contratti pubblici – D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. . (Utilizzo procedure ordinarie art. 36 D.Lgs 50 /2016 in luogo di quelle “accelerate. motivare)

Richiamare nella Determina a contrarre

Capitolato speciale d'appalto

Schema di contratto

Ulteriore documentazione (indicare): _____

Attestare che l'oggetto della determinazione con i relativi allegati, è coerente con la progettualità presentata e ammessa a finanziamento e con le previsioni contenute nella specifica iniziativa (bando/avviso ...) pubblicata (rif. scheda di dettaglio della Missione-Componente del PNRR che si intende attuare) *vedasi obiettivi individuati dall'art. 4 del Regolamento (UE) 241/2021 e previsioni contenute nella specifica iniziativa (bando/avviso ...) relativamente ai principi ed obblighi generali del PNRR, ed in particolare:*

a) *gli obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;*

b) *è orientata al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;*

c) *è conforme al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH - “Do no significant harm”) in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (rif. Comunicazione della Commissione C(2021) 1054 final);* Nelle determinazioni si attesta “al futuro” non arrecheranno*

d) *qualora pertinente, il principio del tagging clima e digitale ed il principio della parità di genere (Gender Equality),*

e) *prevede la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 conv. L.n. 108/2021, qualora pertinente*

f) *è conforme alla disciplina sugli aiuti di Stato, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata*

g) *rispetta il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati*

h) *rispetta il divieto del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione*

i) *relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, rispetta quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113*

l) *gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e*

promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR

*** Nel preambolo dei provvedimenti si dà atto che il rispetto dei requisiti di cui al Regolamento Europeo 852 /2020 saranno osservati. Mera attestazione senza alcuna indicazione esplicita del progetto di che trattasi. Il rispetto dei principi va asseverato con autonoma certificazione da allegarsi all'atto originale o contestualizzare nell'ambito del provvedimento, non può riferirsi, a una ottemperanza in astratto.

Precisare ,altresì, che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della proceduraal fine dell'affidamento ad esso

nel rispetto delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., si procederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Conflitto di interessi

Si evidenzia una attestazione della verifica dell'osservanza dei doveri di astensione a prescindere.

Condizione non configurabile atteso che sotto l'aspetto oggettivo non è indicata alcuna tipologia di lavori da eseguirsi, da un punto di vista soggettivo manca alcun presupposto di riferimento non essendo ancora individuato l'operatore economico.

Trasparenza

degli obblighi di pubblicazione in albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" sul *profilo del committente* ex art. 37 D.Lgs. n.33/2013 e art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016

degli obblighi di trasmissione alla banca dati "BDAP" (rif. art. 2 D.Lgs. n. 229/2011)

* si rammenta che è richiesta la pubblicazione della determina a contrarre [da ricomprendere negli atti di 'programmazione' ex art. 29 Codice contratti e art.37 co. 1 lett. b) D.Lgs. n.33/2013], nonché, nel prosieguo dell'iter procedurale, di alcune informazioni specifiche (relative a: *struttura proponente; oggetto del bando; elenco operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate*) [art.37 co. 1 lett. a) Codice]. Queste ultime informazioni sono altresì oggetto di comunicazione in BDAP.

Alla luce delle osservazioni sopra esposte il Settore II provvedeva,tempestivamente, ad emettere i corrispondenti provvedimenti dirigenziali di convalida

N.	data	registro generale	oggetto	Atto di convalida R.G. del	Oggetto
188	09/11/2022	775	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico Roseto zona centro e sud - I stralcio". Determina a contrarre.	RG. N. 161del 27.03.2023	P.N.R.R. - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Lavori di "MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA SUD CIG: 935956093E - CUP: G94H19000100001". Determina a contrarre.

					Convalida della D.D. n. 188/2022 (R.G. n. 775/2022).
187	09/11/2022	774	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)". Determina a contrarre.	RG. N. 168 1del 29.03.2023	P.N.R.R. - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Lavori di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO CAPOLUOGO (VIA PATINI, VIA ACCOLLE) CIG:9479498936 - CUP: G94H19000080001". Determina a contrarre. Convalida della D.D. n. 187/2022 (R.G. n. 774/2022).
186	09/11/2022	773	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di P. Tordino". Determina a contrarre.	RG. N. 167 1del 29.03.2023	P.N.R.R. - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Lavori di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA FRAZIONE DI P. TORDINO CIG:947945126F - CUP: G94H19000060001". Determina a contrarre. Convalida della D.D. n. 186/2022 (R.G. n. 773/2022).
185	09/11/2022	772	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di S. Giovanni". Determina a contrarre.	RG. N. 171 del 29.03.2023	P.N.R.R. - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Lavori di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA FRAZ. DI S. GIOVANNI CIG:94795346EC - CUP: G94H19000090001". Determina a contrarre. Convalida della D.D. n. 185/2022 (R.G. n. 772/2022).
184	09/11/2022	771	Lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Loc. Coste Lanciano". Determina a contrarre.	RG. N. 169 del 29.03.2023	P.N.R.R. - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la la resilienza,

					valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Lavori di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN LOC. COSTE LANCIANO CIG:947862157E - CUP: G94H19000070001". Determina a contrarre. Convalida della D.D. n. 184/2022 (R.G. n. 771/2022).
--	--	--	--	--	--

4.2 Relativamente ai Permessi di costruire” le cui tipologie di intervento riguardano : di

Accertamento di conformità
Ampliamento
Cambio d uso
Manutenzione straordinaria
Nuova costruzione
Ristrutturazione
Variante al pdc

Si evidenzia quanto segue:

L'importo degli oneri di urbanizzazione, dei costi di costruzione e dei diritti di segreteria è soggetto a modalità di determinazione diversa a seconda della fattispecie di intervento:

Nell'ambito delle Autorizzazioni rilasciate non risultano individuati i "fattori di calcolo" che hanno generato il "risultato" che, nel caso di specie, equivale all'importo da pagare.

Il contributo per il rilascio di un permesso di costruire è disciplinato dall'art. 16 e segg. del D.P.R. n. 380 del 2001,

La determinazione di oneri e contributi appartiene, pacificamente, all'area delle attività paritetiche e non provvedimentali ed è regolata fin nel dettaglio da fonti di rango normativo, In forza delle disposizioni normative, di rango primario e/ o secondario, i provvedimenti di determinazione della quota relativa agli oneri di urbanizzazione e quella relativa al costo di costruzione, vengono determinate all'atto del rilascio del permesso di costruire sulla base dei parametri stabiliti dal consiglio comunale, a sua volta vincolato dalle tabelle parametriche individuate con atto regionale; (è altresì previsto che ogni cinque anni i comuni provvedano ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, in conformità alle relative disposizioni regionali) .

La determinazione dell'entità dei contributi deve avvenire quindi, salvo diverse disposizioni dell'ente, con riguardo alla disciplina e ai valori dei contributi vigenti al momento in cui viene emanato il provvedimento abilitativo.

Il provvedimento con cui viene determinato il contributo non necessita di motivazione ma, trattandosi della determinazione di somme da riscuotere, la cui misura discende direttamente dalla legge e dal carico urbanistico accertato, secondo parametri prestabiliti di natura non discrezionale , è evidente che deve commisurarsi e riferirsi alla delibera consiliare di quantificazione di tali oneri da riscuotere.

Il relativo atto consiliare deve essere pertanto richiamato dando evidenza della modalità di determinazione del computo matematico; esporre un importo senza alcuna esplicita indicazione della modalità di calcolo induce, erroneamente, a pensare che trattasi dell'esercizio di un potere autoritativo e o discrezionale.

Il costo base applicato dall'Ufficio – per la determinazione della quota relativa al costo di costruzione del contributo – risulta essere sempre € 199,95 - sarebbe stato necessario indicarne gli elementi a supporto del presupposto oggettivo.

Sulla base imponibile (costo a mq x mq superf.) appena argomentata, risultano applicate percentuali di abbattimento (a volte del 10%, - 11% - 20%, 30%) la cui misura non è specificata.

Pertanto se ad un importo quale calcolo del contributo vengono applicate percentuali di abbattimento, sarebbe stato necessario esplicitarne i presupposti oggettivi per l'applicazione delle stesse.

Tale condizione ricorre in quanto oltre a legittimare la minore entrata per l'ente, attesterebbe la corretta determinazione dell'importo atteso che non sono possibili interventi in autotutela di determinazione del contributo tranne per casi di legge specifici

Trattandosi di una determinazione imprescindibile dalle prescrizioni desumibili delle specifiche tabelle, variabili a seconda della tipologia dell'intervento, nel provvedimento dirigenziale di determinazione delle somme da riscuotere, derivanti dal foglio di calcolo excel Modello ministeriale D.M. 801 del 10.05.1977, ricorre comunque la necessità di esplicitare le motivazioni / casistiche attinenti ogni assunzione di elemento di calcolo.

Al contempo, laddove da regolamento non fosse applicabile alcuna decurtazione, sarebbe stata, ugualmente necessaria l'esplicita indicazione della fattispecie da escludersi di cui al regolamento.

Anche per quanto concerne i diritti di segreteria, attesa la diversa modalità di determinazione, doveva farsi richiamo all'atto consiliare impositivo.

Le osservazioni sopra argomentate sono state tempestivamente riportate al Dirigente del Settore, per ogni tempestivo intervento.

4.3 Atti di Liquidazione, Rimandando alla scheda di controllo le osservazioni del caso, in tale contesto ci si limita a precisare che uno specifico rilievo è stato sollevato riguardo l'Atto di liquidazione n. 58 del 14.11.2022. emesso dal I Settore.

Con nota del 11.07.2023- prot .n. 29295 indirizzata al I Settore e nota prot. n.29233 inoltrata al III Settore, comunque portato a conoscenza per quanto di competenza, è stato di trasmettere, brevi vie, l'atto /gli atti dell'incarico individuale *de quo* con specifica di tutti gli elementi costitutivi ed identificativi previsti per i contratti della Pubblica Amministrazione ed in particolare l'oggetto della prestazione, la durata dell'incarico, la modalità di determinazione del corrispettivo e del suo pagamento, le condizioni di rendicontazione dell'espletamento della prestazione contrattualistica e, di conseguenza, la certificazione acquisita dall'ente rimessa dai consulenti per prestazione attività effettuata oltre la Richiesta copia contratti individuali consulenti incaricati.

4.4 Determinazioni Liquidazione incentivi salario accessorio

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale n. 582 del 29.11.2022 con specifico rilievo si è provveduto a segnalare particolari aspetti incongruenti per i quali si attende un procedimento di sanatoria da parte del Dirigente del II Settore, entro 30 giorni dalla richiesta, avvenuta con nota del 11.07.2023 prot.n. 29230 per il Settore II e prot.n. 29233 per il Settore Finanziario chiamato ad intervenire per quanto di competenza al fine di procedere per una corretta contabilizzazione delle spese in esito ai provvedimenti di autotutela

4.5 Particolari osservazioni hanno riguardato gli atti emessi relativamente alle Approvazioni delle graduatorie Si argomenta di seguito in quanto l'argomento potrebbe interessare trasversalmente i Settori dell'ente

La materia specifica richiede alcune osservazioni: come noto la comparazione tra le esigenze del rispetto degli obblighi di pubblicazione e la normativa sulla protezione dei dati personali presenta ancora diversi problemi di carattere pratico e il terreno elettivo del confronto tra la disciplina della trasparenza e quella della protezione dei dati personali è certamente la materia delle procedure concorsuali, con particolare riferimento alla disposizione dell'art. 19 D.lgs n. 33/2013 che dispone gli obblighi di trasparenza della PA nell'ambito delle procedure concorsuali delle Amministrazioni. La necessità di un equilibrio tra la disciplina della trasparenza e quella della protezione dei dati personali è stata ribadita dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019, che, prescindendo dall'argomentazione trattata, ha affermato che non può riconoscersi alcuna prevalenza automatica dell'obiettivo di trasparenza della PA sulla protezione dei dati

personali. Ciò è evidente anche dai recenti provvedimenti adottati dal Garante della Privacy nei confronti di pubbliche amministrazioni in relazione a dati pubblicati ai sensi dell'art. 19 d.lgs n. 33/2013, la cui ostensione è avvenuta in violazione della normativa dei dati personali. Le disposizioni dell'art. 19 d.lgs n.33/2013 richiedono un coordinamento con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) atteso che la disciplina in materia di privacy definisce il «dato personale» come «qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome,etc Il trattamento dei dati personali deve pertanto avvenire nel rispetto dei principi indicati nell'art. 5 GDPR, fra cui quelli di «liceità, correttezza e trasparenza» nonché di «minimizzazione dei dati», secondo i quali i dati personali devono essere – rispettivamente – «trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato», nonché «adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati» (par. 1, lett. a e c), fermo restando che il trattamento dei dati personali effettuato da soggetti pubblici è lecito solo se necessario «per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento» oppure «per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento» art. 6, par. 1, lett. c ed e, GDPR. Orbene, seppur nei casi argomentati vi è una disposizione di legge che autorizza la Pubblica Amministrazione, che nell'ambito delle procedure concorsuali assume la veste di Titolare del trattamento alla diffusione dei dati personali, la PA è comunque obbligata ad effettuare una valutazione preventiva di selezione dei dati personali pubblicabili, adottando decisioni che riducano al minimo l'utilizzazione dei dati personali e dei dati identificativi.

L'Amministrazione, infatti, è chiamata ad evitare il trattamento dei dati quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante la pubblicazione di dati anonimi o , come potrebbe ravvisarsi nel caso trattato, con altre modalità che permettano di identificare l'interessato in ossequio al principio di minimizzazione, sancito dall'art. 5 par. 1 GDPR. Nel caso sottoposto a controllo successivo si osserva che l'obbligatorietà di pubblicare gli esiti delle prove concorsuali non si estende ai risultati delle prove quali informazioni di merito inerenti ai candidati.

Il rischio per chi eccede in questa azione di trasparenza è di incorrere in una sanzione in materia di privacy. Lo ha evidenziato il Garante per la protezione dei dati personali con l'ordinanza n. 9302897 del 30 gennaio 2020.(Sanzione €4.000,00 l'ordinanza n. 9468523 del 3 settembre 2020 sanzione € 2.000,00 alle quali si rimanda per ogni approfondimento)

Pertanto, alla luce delle pronunce sopra menzionate, in qualità di Responsabile della Trasparenza nel rispetto degli obblighi di protezione dei dati personali e quelli di trasparenza e si è suggerito di avvalersi anche di misure organizzative atte a soddisfare entrambe le esigenze come per es. consentire ai soli partecipanti alla procedura concorsuale di accedere ai documenti oggetto di obbligatoria pubblicazione, mediante l'attribuzione agli stessi di credenziali di accesso, password, numero di protocollo o altri estremi identificativi forniti dall'ente agli aventi diritto, oppure mediante dispositivi di autenticazione, quali la carta nazionale dei servizi, omettendo la pubblicazione del voto di concorso.

5 Rilievi generali

Si ripropongono le osservazioni di carattere generale inerenti taluni istituti

Il Conflitto d'interessi

Dal controllo degli atti emerge ancora, l'omessa esplicita dichiarazione di insussistenza delle situazioni di conflitto d'interessi, sia da parte del Dirigente che ha sottoscritto la Determinazione Dirigenziale, sia da parte del RUP.

Si ritiene necessario richiamare l'attenzione al rispetto della specifica normativa, finalizzata a prevenire l'insorgenza di situazioni capaci di compromettere, anche solo in via teorica ed astratta, l'imparzialità amministrativa. La dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell' art. 53 d.lgs. 165/2001, dell' art. 7 D.P.R. 62/2013 e dell' art. 42 d.lgs. 50/2016, è posta a carico degli Operatori economici e dei Soggetti che, per conto della PA, a qualunque titolo coinvolti, intervengano nel procedimento. Per ogni approfondimento si considerino altresì le Linee Guida n. 15 deliberate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto " Individuazione e gestione dei conflitti di interessi nella gestione degli affidamenti di contratti pubblici", nonché l' articolo 11 del Codice di Comportamento dedicato alle " Situazioni di conflitto di interessi nell'ambito dei contratti e di altri atti negoziali (art. 14 DPR n. 62/2013 - art. 42 e 77 d.lgs. n. 50/2016) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 352/2020.

Si richiama l'attenzione circa l'onere di presentare la preventiva dichiarazione di insussistenza di possibili condizioni di conflitti di interesse soggetta ad eventuali successive integrazioni per sopravvenute condizioni in data antecedentemente a qualunque intervento, debitamente registrata al protocollo dell'Ente al fine di darne "data certa". La dichiarazione de quo dovrà essere espressamente menzionata nel provvedimento di affidamento e conservata quale allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento. Per ogni approfondimento si rimanda alla Circolare n 6 Prot. N. 0008836 del 23-02-2023 successivamente integrata con nota prot N. 0012414 del 15-03-2023

Controllo dei requisiti in capo all'operatore economico.

L'Autorità Nazionale, con le Linee Guida di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 al paragrafo 4. 2. ha dettagliatamente argomentato circa i requisiti generali e specifici dell' operatore Economico. **Si ricorda che l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici vigente nonché dei requisiti minimi di:**

a) idoneità professionale: in proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, certificazione utile per lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) capacità economica e finanziaria: al riguardo potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali; ogni condizione necessita di propria attenzione.

c) capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo: l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore o in altro settore ritenuto assimilabile nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o "equipaggiamento" tecnico.

L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

Per gli affidamenti diretti di importo fino a 20.000,00 euro sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti, secondo quanto previsto ai paragrafi 4.2.2 e 4.2.3 delle Linee guida richiamate.

Nella maggior parte delle determinazioni dirigenziali si è riscontrata l'omessa attestazione da parte del Rup circa l'avvenuta verifica dei requisiti dell'Operatore Economico.

Si raccomanda di **non omettere nella determinazione dirigenziale l'espressa indicazione attinente alla considerazione dei requisiti di cui all'art. 80 comma 1 e all'art. 83 comma 1 del D.Lgs 50 del 2016 da accertarsi in capo all'Operatore economico prescelto.**

Mancato richiamo alle dichiarazioni dell'operatore economico

Nelle determinazioni di affidamento è omesso ogni riferimento riguardo l'avvenuta acquisizione, in data certa, delle seguenti dichiarazioni dell'operatore economico:

- **Codice Comportamento** dal D.P.R. N. 62/2013 giusta Delibera di Giunta Comunale n. 652 del 18.12.2020. Ai sensi dell' art. 2, comma 3 DPR 62/2013 " *Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.* L'operatore economico quindi deve impegnarsi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DPR n. 62/2013, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento dell'Ente. A tal fine l'operatore economico deve dichiarare di essere a conoscenza degli obblighi di cui al Codice ed accettare quanto previsto nello stesso, impegnandosi altresì, a trasmettere copia del "Codice" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, **costituisce causa di risoluzione del contratto di aggiudicazione della fornitura.**

- **Patto d'Integrità**: già il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, prevedeva che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, predisponessero ed utilizzassero protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Con Delibera Di G.C. n. 290/2022 si è provveduto ad aggiornare il Patto d'integrità del Comune di Roseto Degli Abruzzi, alla quale si rimanda per ogni approfondimento.

Al riguardo si sintetizza che, come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("**BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici**"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali "**sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro**". Si ricorda che il patto di integrità si applica ai contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori, si raccomanda pertanto di acquisire la dichiarazione dell'Operatore Economico per accettazione e sottoscrizione dello stesso. A tal fine, nella determinazione dirigenziale occorre richiamare l'acquisita dichiarazione dell'O.E. di essere a conoscenza del contenuto del Patto d'Integrità, che condivide pienamente, e di essere altrettanto a conoscenza delle sanzioni previste a suo carico in caso di mancato rispetto dello stesso patto.

- **Pantouflage**: L'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 stabilisce che "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai*

soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Il Consiglio di Stato, con la recente sentenza del 27 novembre 2020 n. 7462, si è occupato del c.d. divieto di pantouflage e del conflitto di interessi nell'ambito dell'aggiudicazione di un appalto pubblico. Si rimanda alla stessa per ogni approfondimento utile per la debita considerazione del rispettosità tale misura. Concludendo l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del d.lgs. legislativo n. 165/2001, deve dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di questo Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta la revoca dalla procedura di affidamento. A tal fine, nella determinazione dirigenziale occorre richiamare l'acquisita dichiarazione dell'O.E. di non incorrere in alcuna condizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, Del DLgs 165 /2001.

Adempimenti di cui alla Legge 136/2010

Le prime indicazioni operative su tale disciplina sono state fornite dall'Autorità nelle Determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, sostituite dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, la quale è stata aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" con la Delibera n. 556 del 31 maggio 2017. La normativa è contenuta nei seguenti articoli: nell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010. Negli atti non sono richiamati gli adempimenti relativi alla Tracciabilità dei flussi finanziari. La mancanza di tale espresso richiamo non consente di conoscere se è stata rispettata la normativa di riferimento la cui violazione comporterebbe la nullità o la risoluzione del rapporto (art. 3 comma 8 e comma 9 bis legge 136/2010). Nel dispositivo deve essere confermato che l'O.E. ha fornito gli estremi del cd. "Conto dedicato" dichiarazione contestualizzata all'epoca. In alcuni fascicoli sono state reperite dichiarazioni di indicazioni di conto IBAN risalenti a diversi anni *or sono*. Al riguardo si raccomanda di non esporre l'indicazione dell'IBAN come da Linee Guida del Garante a tutela di ogni rischio di frode.

Il Responsabile del Procedimento

In alcuni atti non si rileva il nominativo del Responsabile del Procedimento. Per ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del Dirigente responsabile dell'Unità Organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP è individuato nel rispetto di quanto previsto dall'art.31 del Codice Appalti, tra i dipendenti di ruolo inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive. (*Le linee guida n.3 ANAC individuano anche i requisiti che devono essere posseduti dal RUP per servizi e forniture di valore pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35*). L'espressa previsione di tale figura, le cui funzioni sono esplicitate all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è, altresì, obbligatoria "per ciascun tipo di procedimento" ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990.). Nel dispositivo deve essere espressamente indicato il nominativo del RUP con contestuale indicazione degli elementi di nomina.

Si è spesso rinvenuto l'errato richiamo normativo a tale figura individuata nella Legge 241/1990 dall'art.5 e successivi e non dall'art. 3 come erroneamente riportato negli atti che attiene alla "motivazione del provvedimento"

Rispetto dei termini di procedimento

Come noto ricorre l'obbligatorietà di concludere nei termini previsti dalla normativa le procedure di Affidamenti sottosoglia (art. 1, comma 1, D.L. 76/2020) e affidamenti sopra soglia (art. 2, comma 1, D.L. 76/2020) L'attività svolta è stata orientata quindi alla verifica del rispetto dei termini procedurali come definiti dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n.120/2020. I provvedimenti risultano privi di ogni riferimento circa gli estremi dell'offerta economica. Tale omissione inibisce il controllo atteso che nell'affidamento diretto *il dies a quo*

coincide con la data di invio della richiesta di offerta all'operatore economico e *il dies ad quem*, quale termine di conclusione si rispecchia nella data di assunzione del provvedimento ai sensi art. 32, co. 2 o ai sensi dell'art. 32 co. 5 del d.lgs. 50/2016 (2 mesi).

Scelta del contraente

La scelta del contraente per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, deve continuare ad avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 del D.lgs 50 2016, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Nell'affidamento il RUP è tenuto a strutturare, di conseguenza, una procedura amministrativa rispettosa dei principi sopra richiamati, dandone espressa enunciazione nella motivazione da esporsi, sempre e comunque, ai **sensi dell'art 3 comma 1 L241/90**. Diversi provvedimenti sottoposti a controllo sono privi di ogni esplicito riferimento circa le motivazioni di scelta del contraente.

Richiesta dei preventivi

I preventivi pervenuti, previa formale richiesta da parte del dirigente, vanno acquisiti iscrivendoli al protocollo generale dell'Ente. La più recente giurisprudenza ha chiarito come la richiesta di più preventivi consenta di effettuare una comparazione tra preventivi. Ciò non coinciderebbe, ovviamente, con una scelta fiduciaria del RUP, quanto con l'esercizio di discrezionalità amministrativa da parte di questi in qualità di dominus del procedimento di scelta del contraente. Tale scelta, sempre nel rispetto dei principi richiamati e fissati dall'art 30 del Dlgs 50/2016 dovrà avvenire a valle di un percorso nel quale siano stati esplicitati - almeno a grandi linee - criteri di preferenza/convenienza dei preventivi per poi selezionare l'operatore economico con cui andare in trattativa diretta. Si ritiene adeguatamente motivato l'affidamento diretto espletato con un minimo di confronto concorrenziale, quest'ultimo unica condizione atta ad individuare l'affidatario tecnicamente ed economicamente con offerta migliore per la stazione appaltante.

Nelle determinazioni controllate l'onere motivazionale, relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza, non risulta soddisfatto mediante alcuna valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

Dichiarazione del RUP di congruità del preventivo

Per quanto riguarda la verifica della congruità delle offerte, è noto che in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo tale controllo è svolto dal RUP eventualmente con l'ausilio della struttura di supporto di cui all'art. 31, co. 9 D.lgs 50/16; in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tale verifica è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice.

Fermo restando, quindi, che spetta alla stazione appaltante procedere alla valutazione di anomalia e/o di congruità dell'offerta nella sua complessità, quale espressione di un apprezzamento di natura tecnico-discrezionale, al fine di fugare ogni dubbio circa la congruità dell'offerta, è necessario che nelle determinazioni dirigenziali il RUP esponga, seppur sinteticamente, la ragionevolezza e la logicità della valutazione effettuata circa la congruità del preventivo. La mera e sintetica indicazione nel preambolo dell'atto "**il preventivo si ritiene congruo**" assume un'espressione di massima non riconducibile ad alcun criterio valutativo.

Comunicazione al beneficiario dell'impegno di spesa art. 191 comma 1, D.lgs. 267/2000.

Com'è noto, gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5 del TUEL. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre

amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, e' effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. E' opportuno far presente che, fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati. Si richiama all'osservanza del dettato normativo.

Conservazione documentazione parte integrante e sostanziale delle determinazioni dirigenziali.

Il Codice dell'amministrazione digitale, (CAD) D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, all'art. 40, rubricato "Formazione di documenti informatici", introduce un innovativo e fondamentale precetto: *"Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71"*.

La norma richiamata stabilisce un preciso obbligo: i documenti delle pubbliche amministrazioni devono essere prodotti esclusivamente in modalità informatica. Al centro di questo scenario si colloca il documento informatico definito all'art. 1, comma 1, lett. p), del CAD come "la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti".

La gestione del ciclo di vita di un documento informatico, del quale in tal sede si tralascia ogni considerazione tecnica, affinché possa essere efficiente e sicura, deve essere necessariamente presidiata da specifiche procedure e strumenti informatici, in grado di governare con efficacia ogni singolo accadimento che coinvolge la vita di un documento informatico.

L'obbligo di conservazione dei documenti d'archivio è inteso a salvaguardare diritti soggettivi, interessi legittimi, il diritto d'accesso, la ricerca a fini storici, culturali e scientifici ed è finalizzato alla fruizione dei documenti per finalità amministrative e per interesse storico.

Si comprenderà quindi che la conservazione dei documenti e dei fascicoli informatici è dunque l'attività volta a proteggere e mantenere, cioè custodire, nel tempo gli archivi di documenti e dati informatici.

Il fascicolo consolida e fotografa tutto ciò che una pubblica amministrazione ha effettivamente prodotto nel corso della sua attività consentendo quindi un immediato rinvenimento dei documenti, in modo da garantire la corretta collocazione, la facile reperibilità e la collegabilità, in relazione al contenuto e alle finalità dei singoli documenti;

Il tempo di conservazione, come ricordato dall'art. 43 del CAD può essere "permanente", cioè indefinito nel futuro o come viene spesso indicato "a lungo termine", cioè un arco temporale sufficientemente ampio da essere interessato da cambiamenti tecnologici. Il suo obiettivo primario è di impedire la perdita o la distruzione non autorizzata dei documenti e di mantenere nel tempo le loro caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità.

Dall'attività di controllo, è emerso che il Fascicolo elettronico- procedura Halley – Determine Dirigenziali, Liquidazioni è privo della specifica documentazione da archiviarsi al suo interno; si raccomanda pertanto una scrupolosa conservazione dei documenti, siano essi parte integrante e sostanziale degli atti dirigenziali o mere certificazioni/attestazioni attinenti al procedimento amministrativo di che trattasi.

Erronea o mancata indicazione dei presupposti normativi .

Molte determinazioni dirigenziali non richiamano la normativa specifica di riferimento alla fattispecie . Si fa presente che l' omessa o erronea indicazione delle norme di legge su cui si fonda il provvedimento amministrativo, di qualsivoglia natura, sia nella cosiddetta parte "narrativa" che in quella relativa al "dispositivo", non consente la verifica dell'iter procedurale posto in essere. Gli Istituti di diritto che regolano la circostanza devono essere espressi.

Omessa indicazione Autorità a cui ricorrere . Omessa indicazione del Foro competente

Le determinazioni sottoposte a controllo sono prive di ogni richiamo circa l'articolo 3, comma 4, della legge

241/1990 nel prevedere testualmente che "in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere" è evidente quindi il carattere precettivo volto a delineare e fissare nuove regole di comportamento fra p.a. e destinatari dell'azione amministrativa; la carenza di detti elementi pertanto, vizia sul piano formale la validità ed operatività dell'atto. Si indichi altresì il Foro competente per ogni controversia. Si rinvia, al riguardo, al D.Lgs. 104 /2010 "Codice del Processo amministrativo", nello specifico all'art. 120, comma 1, ove si esclude l'esperibilità del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: "Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente". Si raccomanda di esporre nella determinazione il foro esclusivo di competenza o richiamare, eventualmente "La clausola contrattuale con cui le parti concordano un diverso foro di competenza" è noto che la stessa deve essere espressa e non equivoca,

Modalità indicazione stipula contratto

Le determinazioni sottoposte a controllo sono prive dell'esplicita indicazione della modalità di conclusione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'**articolo 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016**. Si rammenta che alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e ss. mm. ii., lo stesso è applicabile agli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, disciplinati dall'art. 1, comma 2, lett. a) dell'indicato DL 76/2020 e ss.mm.ii. (Parere MIMS n. 1398/2022)

Omessa indicazione Elementi obbligatori di cui al combinato disposto dell'art. 32 del D.LGS 50/2016 e del Decreto Lgs.267/2000 art. 192

Gli atti sottoposti a controllo risultano carenti della esplicita indicazione:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto; (Definizione certa e puntuale dell'oggetto dell'affidamento con riferimento a tempi, dimensioni, caratteristiche e modalità a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure garanzia o di revoca)
- c) il valore economico;
- d) la forma del contratto;
- e) le clausole ritenute essenziali;
- f) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta.

Il mero richiamo a quanto possa emergere dal contenuto letterale del preambolo non ha alcun valore giuridico, trattasi di elementi obbligatori da esplicitare nel determinato del provvedimento

5 Conclusioni

L'attività di controllo del IV trimestre 2022 ha confermato un sostanziale miglioramento nella redazione degli atti amministrativi e nella correttezza delle procedure in relazione ai casi esaminati.

E' doveroso osservare che **soltanto il 18 novembre 2022** è stata redatta una prima Relazione inerente gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa che contemplava l'esame delle determinazioni/Autorizzazioni di competenza del IV trimestre 2021 che, esaustiva di ogni istituto da contemplarsi per la redazione corretta sotto l'aspetto formale e sostanziale degli atti, evidenziava lacune rilevanti.

Successivamente, con nota prot n. 46430 del 22 novembre 2022, venivano inviate ai Dirigenti delle *check list* che senza alcuna pretesa di esaustività, miravano ad assicurare il rispetto delle norme e dei principi generali dell'ordinamento nazionale e altre fonti giuridiche, oltre l'obiettivo di ambire ad una corretta modalità redazionale del provvedimento amministrativo comprensiva di elementi sostanziali e formali

perché l'atto rispetti ogni conformità e, contestualmente, mitighi i rischi di prevenzione della corruzione valutati nell'ambito dei relativi processi mappati in occasione della redazione del P.T.P.C.T. vigente oggi inserito nella specifica Sezione del PIAO di cui alla Delibera di G.C. n.239/2022.

Le *check list* si riferivano a:

- 1 Determine a contrarre
- 2 Affidamento Diretto
- 3 Procedura Negoziata
- 4 Aggiudicazione Aperta
- 5 Proroghe
- 6 Conferimenti Incarichi esterni
- 7 Atti di Liquidazione
- 8 Permessi Di Costruire
- 9 Autorizzazioni SUAP

Con tale attività si poneva in capo ai Dirigenti, anche l'onere, per gli atti emessi successivamente al ricevimento delle *check list*, verosimilmente ultima decade di novembre 2022, di accertare in ogni provvedimento amministrativo la conformità redazionale dell'atto sulla base degli elementi individuati nella *check list* di riferimento. “

Della sussistenza dei requisiti formali e sostanziali i Dirigenti devono darne esplicita indicazione nella conclusione della Determinazione al momento della sottoscrizione della stessa, per cui, per ogni uniformità procedurale si suggerisce di inserire la seguente espressione “il presente atto è stato adottato in conformità agli elementi di cui alla Check list”

6 Modalità comunicazione esiti

A conclusione dell'attività di controllo, è redatta la presente relazione che sarà sottoposta all'Organo Politico per una presa d'atto delle risultanze e, successivamente verrà inoltrata a tutti i Dirigenti e Titolari di posizioni Organizzative con invito ad estenderla ai rispettivi Collaboratori per propria formazione.

La relazione oltre ad esporre i dati tecnici relativi agli atti casualmente sorteggiati nell'ambito di ogni famiglia d'appartenenza campionata, in un'ottica meramente collaborativa contempla ogni suggerimento, raccomandazione, massime giurisprudenziali, osservazioni utili a garantire un miglioramento complessivo della qualità degli atti prodotti. Il Segretario Generale trasmette gli esiti di cui sopra anche, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capigruppo Consiliari,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Raffaella D'Egidio